

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO LA
FORNITURA, LA GESTIONE E L' ESECUZIONE DI
SERVIZI VARI*

INDICE

CAPO I

PREMESSA

“DISPOSIZIONI INIZIALI”

ART 1 – Oggetto dell'appalto: affidamento di servizi vari

ART 2 – Sedi operative

ART 3 – Durata del servizio

ART 4 – Inizio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto

ART 5 – Gestione dei servizi

ART 6 - Importo dell'appalto e periodo di prova

CAPO II

“MODALITA' DI PARTECIPAZIONE”

ART 7 – Pubblicazione atti di gara

ART 8 – Soggetti ammessi alla gara

ART 9 – Requisiti di partecipazione

ART 10 –Altre dichiarazioni

ART 11 – Raggruppamenti temporanei di impresa

ART 12 – Consorzi

ART 13 – Sopralluogo

ART 14 – Richiesta chiarimenti

ART 15 – Termine di presentazione delle offerte

ART 16 – Recapito e modalità di presentazione delle offerte

ART 17 – Modalità di presentazione della documentazione

ART 18 – Modalità di redazione delle offerte

ART 19 – Procedura di aggiudicazione

ART 20 – Aggiudicazioni ed ulteriori precisazioni

ART 21 – Chiarimenti ed integrazioni

ART 22 – Altre norme

ART 23 – Adempimenti preliminari alla stipula del contratto

CAPO III

“MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE”

ART 24 – Criterio di aggiudicazione

ART 25 – Revisione dei prezzi

ART 26 – Garanzia di esecuzione-Cauzione definitiva

CAPO IV

“ADEMPIMENTI CONTRATTUALI”

ART 27 – Rispetto accordo in materia di salvaguardia occupazione

ART 28 – Oneri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

ART 29 – Copertura assicurativa

ART 30 – Modalità di fatturazione e pagamenti

ART 31 – Estensione o riduzione dei servizi

ART 32 – Esecuzione del contratto: Direttore dell'esecuzione del contratto

ART 33 – Referente di reparto o di sezione per il servizio di pulizia

ART 34 – Controllo e vigilanza sull'esecuzione del servizio

ART 35 – Responsabile di servizio per l'Impresa e del servizio di prevenzione e protezione
ART 36 – Obblighi del personale addetto ai servizi
ART 37 – Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio
ART 38 – Penalità
ART 39 – Recesso anticipato
ART 40 – Risoluzione del contratto
ART 41 – Subappalto
ART 42 – Cessione del contratto
ART 43– Accertamenti antimafia – tracciabilità di flussi finanziari

CAPO V

“DISPOSIZIONI CONCLUSIVE”

ART 44 – Trattamento dei dati personali
ART 45 – Obbligo di riservatezza
ART 46 – Accesso agli atti
ART 47 – Controversie e foro competente
ART 48 – Norme di rinvio

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Allegato n. 1: “ALLEGATO TECNICO ”

PREMESSA

Per una corretta presentazione delle offerte, si invitano le imprese concorrenti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara ed a prenderne attenta visione.

La documentazione di gara è composta come segue:

- Presente capitolato speciale d'appalto;
- Allegato tecnico;
- Bando di gara;
- D.U.V.R.I. preliminare;
- Modello dichiarazione unica;
- Modello offerta;
- Modello avalimento;
- Modello subappalto;
- Modello dichiarazione impegno a costituire RTI.

(CAPO I) DISPOSIZIONI INIZIALI ARTICOLO 1

(Oggetto dell'appalto: affidamento di servizi vari)

Il presente capitolato si riferisce alla gara per l'appalto relativo alla fornitura, gestione ed esecuzione dei servizi vari, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli art. 54, comma 2 e 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., (Codice degli appalti). I servizi di cui l'Istituto necessita sono di seguito oggetto di dettaglio:

- **SERVIZI DI PULIZIA;**
- **SERVIZI DI PORTINERIA, CUSTODIA E CONTROLLO ACCESSI;**
- **SERVIZI DI CENTRALINO E ASSISTENZA TELEFONICA;**
- **LAVAGGIO, PREPARAZIONE E STERILIZZAZIONE DELLA VETRERIA DI LABORATORIO;**
- **SERVIZI AUSILIARI DEL TRASPORTO;**
- **SERVIZI DI MANUTENZIONI VARIE;**
- **SERVIZI AMMINISTRATIVI E SERVIZI VARI DI SEGRETERIA;**
- **GOVERNO ANIMALI, RACCOLTA E GESTIONE RIFIUTI.**

Per quanto concerne il lavaggio, la preparazione e la sterilizzazione della vetreria di laboratorio ed altresì il controllo accessi, si precisa che essi devono essere effettuati nel rispetto di quelle che sono le procedure interne stabilite e che rispondono ai requisiti della norma ISO 17025 in atto presso i laboratori di prova; per quanto riguarda gli altri servizi essi devono essere svolti nel rispetto delle disposizioni specifiche dettate in materia e nell'allegato tecnico.

ARTICOLO 2 *(Sedi operative)*

Le suddette attività dovranno essere espletate presso le diverse sedi dell'Istituto, dislocate nella Regione Abruzzo e nella Regione Molise, di seguito evidenziate:

- Sede centrale di Teramo;
- CIFIV presso Colleaterrato;
- Contrada Gattia in Teramo;
- Stalle di Colleaterrato;
- Foresterie (presso la sede centrale e il CIFIV di Colleaterrato);
- Avezzano;
- Pescara;
- Lanciano;
- Torre di Cerrano;
- Termoli;
- Isernia;
- Campobasso.

Per quel che concerne le modalità di espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, si fa espresso rinvio all'allegato tecnico al presente capitolato. Per l'esatta individuazione delle superfici oggetto dei servizi, la ditta concorrente, oltre al sopralluogo facoltativo previsto dal successivo art. 13 del presente capitolato, potrà, altresì, consultare le planimetrie degli immobili, disponibili presso l'unità Gestione Patrimonio, nella sede centrale dell'Istituto.

ARTICOLO 3

(Durata del servizio)

L'appalto avrà la durata di tre anni con decorrenza dalla data di attivazione dei servizi oggetto del contratto, fatta salva la facoltà da parte della stazione appaltante, alla scadenza, di rinnovare il contratto, annualmente, entro il limite temporale di ulteriori anni tre e, comunque, sempre nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 4

(Inizio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto)

In pendenza della stipulazione del contratto, l'Istituto ha la facoltà di ordinare l'inizio dell'espletamento dei servizi all'Appaltatore che deve dare immediato corso agli stessi. In caso di mancata stipulazione l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento del corrispettivo riferito ai soli servizi eseguiti e valutati, secondo i prezzi indicati nell'offerta.

ARTICOLO 5

(Gestione dei servizi)

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere erogati in tutto il periodo dell'appalto, tutti i giorni, **compresi i festivi**, nel rispetto delle fasce orarie evidenziate nell'**Allegato tecnico**. Potranno essere richiesti interventi anche in orari diversi dalle fasce indicate. Il numero complessivo annuale delle ore stimate per l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 1 deriva dal dato storico riferito all'anno 2012. Il numero delle ore è comunque **indicativo** e non tassativo ed è pertanto facoltà dell'Istituto aumentarlo o diminuirlo, ai sensi della normativa vigente, sia in rapporto alle esigenze effettive del servizio, sia per effetto della decurtazione

eventualmente apportata all'importo presunto dell'appalto. Per il servizio di pulizia il fabbisogno orario annuale dovrà essere definito dall'azienda partecipante, in sede di formulazione dell'offerta economica. Il personale di servizio dovrà provvedere alla registrazione giornaliera dell'attività svolta, tramite la compilazione di apposita modulistica che dovrà essere controfirmata dal Responsabile competente. L'Appaltatore è tenuto ad accogliere le richieste di variazione dell'orario senza pretendere nessun compenso ulteriore, purchè le variazioni siano contenute all'interno delle fasce orarie prestabilite.

ARTICOLO 6

(Importo dell'appalto e periodo di prova)

L'importo a base di gara è pari ad € 5.700.000,00 (IVA ai sensi di legge esclusa), per l'intera durata dell'appalto, di cui € 20.100,00 oltre IVA, per il costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale e non soggetti a ribasso. La ditta aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei (6) mesi; qualora durante tale periodo il servizio non fosse pienamente rispondente alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'appalto, l'Istituto avrà facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare i servizi oggetto del contratto alla ditta che segue in graduatoria.

CAPO II

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 7

(Pubblicazione atti di gara)

L'Istituto mette a disposizione sul proprio sito Internet (www.izs.it), l'accesso libero ed incondizionato a tutta la documentazione di gara; pertanto non verranno prese in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del codice dei contratti, le richieste di invio della documentazione di gara.

ARTICOLO 8

(Soggetti ammessi alla gara)

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti nel successivo art. 9 del presente capitolato, costituiti da:

- Operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**) e, c) (**consorzi stabili**), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- Operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), e-bis) (**le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice;

- Operatori economici con sede in altri Stati Membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente capitolato di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 39 comma 1 m-quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).

ARTICOLO 9

(Requisiti di partecipazione)

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di ordine generale e di idoneità professionale, i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni rilasciate dal Legale rappresentante ai sensi del **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., da compilarsi preferibilmente secondo lo schema allegato denominato "**modello dichiarazione unica**", allegato al presente capitolato.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- dichiarazione da cui risulti che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, in Albi (in caso di Consorzi o Cooperative sociali) o Registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione dei dati di iscrizione, denominazione, natura giuridica dell'impresa ed attività svolta;
- dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.;
- dichiarazione da cui risulti che i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. ed i., non si trovino in alcuna delle cause di esclusione ivi previste, corredata da elenco dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi inclusi quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, con indicazione di nome e cognome, carica (data di cessazione nella ipotesi di soggetti cessati), luogo e data di nascita, residenza;
- dichiarazione relativa alle condanne (anche con riferimento a quelle con beneficio della non menzione) riportate dai soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006. Nell'elencazione non vanno riportate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Tale dichiarazione è richiesta solo nel caso in cui i soggetti di che trattasi abbiano riportato condanne;
- dichiarazione di ottemperanza ex art. 17 l. n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili con specificazione se l'impresa è o meno soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 precisandone, in quest'ultimo caso, i motivi;

- dichiarazione di (alternativamente):1) non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura, di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- dichiarazione di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 l. 383/2001, sostituito dalla l. 266/2002, ovvero di essersi avvalsi di tali piani, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali concernenti il personale impiegato;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- dichiarazione di adempiere agli obblighi previsti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. Black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi di D.M. 14 dicembre 2010 del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L 3 maggio 2010 n. 78.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' altresì vietato, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del Codice, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

I concorrenti dovranno inoltre dimostrare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, comprovanti la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di seguito evidenziati.

REQUISITI DI CAPACITA'ECONOMICO-FINANZIARIA:

- a) dichiarazione, da redigersi preferibilmente secondo lo schema dell'allegato "**modello dichiarazione unica**", rilasciata dal Legale rappresentante,

concernente il **fatturato globale** d'impresa realizzato negli **ultimi tre esercizi** approvati. A tal proposito si fa presente che è richiesto, a pena di esclusione, un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi complessivamente non inferiore ad **€ 5.000.000,00 (I.V.A. esclusa)**;

- b) dichiarazione da redigersi preferibilmente secondo lo schema dell'allegato "**modello dichiarazione unica**", rilasciata dal Legale rappresentante, concernente il **fatturato specifico** realizzato negli **ultimi tre esercizi** approvati nel settore oggetto della gara o per servizi analoghi per un valore pari ad almeno **€ 2.500.000,00 (I.V.A. esclusa)**, con indicazione di data, destinatario e importo;
- c) n. **2 idonee referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/93, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, attestanti che la ditta ha sempre assolto ai propri impegni. Nel caso in cui la ditta non sia in grado di presentare la seconda referenza bancaria, dovrà innanzitutto specificarne i motivi ed inoltre dovrà presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. La stazione appaltante si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economico finanziaria di cui al presente punto.

Le società costituite da meno di 3 anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività e potranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di altre documentazioni. Per le modalità di partecipazione in R.T.I. o consorzi, si rinvia ai successivi articoli 11 e 12.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

- 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00, da redigersi preferibilmente secondo lo schema dell'allegato "modello dichiarazione unica", rilasciata dal legale rappresentante, che attesti l'elenco di almeno n. 3 servizi principali prestati nel settore oggetto di gara presso strutture pubbliche o private, negli ultimi tre anni antecedenti la data di inoltro dell'invito a partecipare alla presente procedura di gara, con indicazione delle date, importi e destinatari pubblici o privati;
- 2) Dichiarazione dalla quale risulti il possesso di certificazione di qualità UNI EN **ISO 9001**, in corso di validità, per attività analoghe a quelle previste nell'oggetto della gara, emesse da organismo abilitato; in caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese, consorzi o GEIE, il requisito dovrà essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento, consorzio o GEIE.
- 3) Dichiarazione dalla quale risulti il possesso di certificazione di qualità UNI EN **ISO 14000 e/o EMAS**, in corso di validità, per attività analoghe a quelle previste nell'oggetto della gara, emesse da organismo abilitato; in caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese, consorzi o GEIE, il requisito dovrà essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento, consorzio o GEIE.

ARTICOLO 10
(Altre dichiarazioni)

Al fine della partecipazione alla gara sono altresì richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni rilasciate dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da compilarsi preferibilmente sempre secondo lo schema allegato denominato "**modello dichiarazione unica**":

- dichiarazione relativa alla forma giuridica attraverso cui si intende partecipare alla gara (impresa singola, Raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio) con rinvio alle specifiche richieste di cui agli artt. 11 e 12 ed ai relativi "*modello dichiarazione di impegno a costituire RTI*" e "*modello dichiarazione unica*" (per la parte di interesse);
- dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati – anche personali – per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed aggiudicazione della gara;
- dichiarazione di obbligarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto ai prezzi offerti che vengono riconosciuti remunerativi e compensativi;
- dichiarazione relativa alla indicazione dell'indirizzo pec al quale la Stazione appaltante è autorizzata ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto;
- dichiarazione di essere/non essere micro/piccola/media impresa ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.
- dichiarazione di non essere incorsa/o, nell'ultimo quinquennio e nell'esecuzione di contratti con pubbliche amministrazioni, in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili alla stessa/o, connesse a negligenza, colpa, dolo, inadempienza contrattuale;
- dichiarazione dalla quale risulti di disporre nell'ambito della propria attività di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento dei servizi;
- dichiarazione di accettazione che la stazione appaltante possa avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione;
- dichiarazione dalla quale risulti di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- dichiarazione di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- dichiarazione di aver preso visione di tutta la documentazione di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;
- dichiarazione di aver tenuto conto nel redigere l'offerta di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di

sicurezza e delle condizioni stesse di lavoro, impegnandosi, altresì, ad applicare integralmente ai propri addetti, i contenuti economici della contrattazione nazionale di settore e di obbligarsi ad applicare in toto le norme di statuto di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti, nonché tutte le future modifiche afferenti gli stessi;

- dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

In caso di **avvalimento**, dovrà essere presentata apposita dichiarazione, (utilizzando preferibilmente, il "**modello avvalimento**" allegato al presente capitolato), dalla quale risulti che la ditta intende avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria, con specificazione dei requisiti oggetto di avvalimento, corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- Dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. né si trova in situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del codice appalti, con una delle imprese che partecipano alla gara;
- Presentazione della copia autentica o dell'originale del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per la corretta esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 11

(Raggruppamenti temporanei di impresa)

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), con l'osservanza scrupolosa della disciplina di cui all'art. 37 D. Lgs. n. 163/2006. In caso di R.T.I. da costituirsi dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.I.; in caso di aggiudicazione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa nominata mandataria, da redigersi secondo lo schema di cui al "**modello dichiarazione di impegno a costituire RTI**".

Qualora non sia stato ancora conferito alla capogruppo mandato speciale con rappresentanza, le dichiarazioni di cui agli artt. 9 e 10 del presente capitolato di gara ("*dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, ai requisiti di capacità economico-finanziaria, ai requisiti di capacità tecnica-professionale ed altre dichiarazioni*") dovranno essere

presentate, a pena di esclusione, da ciascuna delle ditte facenti parte della compagine associativa.

La documentazione di gara, di seguito dettagliata, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dai rappresentanti legali di tutte le ditte del costituendo R.T.I.:

- copia del capitolato speciale d'appalto;
- copia dell'allegato tecnico;
- D.U.V.R.I.;
- copia di eventuali note di chiarimento o altra documentazione messa a disposizione tramite pubblicazione sul sito internet;
- offerta economica;

Il versamento di cui all'art. 18 del presente capitolato (*"contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"*) dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, dalla ditta designata quale capogruppo mandataria.

Per quanto concerne i requisiti minimi di **capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale** di cui all'art. 9 del presente capitolato di gara, a pena di esclusione, ci si dovrà attenere alle seguenti disposizioni:

Per il requisito di **capacità economico-finanziaria** di cui all'art. 9 lettera a), l'R.T.I. nel suo complesso, dovrà possedere il **100%** nelle seguenti modalità:

- 1) la ditta indicata quale **mandataria** dovrà possedere almeno il **50%** di tale requisito e precisamente: € 2.500.000,00 nel triennio per il requisito di cui all'art. 9 lett. a) ed € 1.250.000,00 nel triennio per il requisito di cui all'art. 9 lett. b);
- 2) le ditte **mandanti** dovranno possedere cumulativamente la restante quota del requisito fino alla concorrenza del 100% del requisito richiesto e nella misura minima del **10%** ciascuna;

Per il requisito di **capacità tecnico-professionale** di cui allo stesso art. 9 punto 1, è sufficiente che lo stesso sia posseduto cumulativamente dalla compagine del raggruppamento, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria.

ARTICOLO 12 **(ConSORZI)**

E' ammessa la partecipazione di consorzi secondo quanto previsto all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, fatti salvi i divieti di cui agli artt. 36 e 37.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere indicati a pena di esclusione, i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere dichiarati a pena di esclusione:

- gli operatori economici consorziati;
- le parti del servizio che essi eseguiranno;
- nell'ipotesi di consorzio non ancora costituito (art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006), l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria designata come capogruppo.

Tali dichiarazioni sono contenute all'interno del "**modello per dichiarazione unica**".

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni di cui agli artt. 9 e 10 del presente capitolato di gara (*"dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, ai requisiti di capacità economico e finanziaria, ai requisiti di capacità tecnica e professionale ed "altre dichiarazioni"*) dovranno essere presentate, a pena di esclusione, dal consorzio stesso e dalle ditte consorziate.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni di cui agli artt. 9 e 10 del presente capitolato di gara (*"dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, ai requisiti di capacità economico e finanziaria relativi alle dichiarazioni bancarie, ed "altre dichiarazioni"*) dovranno essere presentate, a pena di esclusione, dal consorzio stesso e dalle ditte consorziate attraverso le quali il consorzio stesso partecipa alla gara.

Le dichiarazioni di cui all'art. 9 lett. a) e b) del presente capitolato di gara (*"dichiarazioni relative ai requisiti di fatturato globale d'impresa e fatturato specifico, nonché ai requisiti di capacità tecnica e professionale"*), dovranno essere presentate, a pena di esclusione dal consorzio stesso rinviando a quanto previsto a riguardo dagli artt. 35 del D. Lgs. n. 163/2006 e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

La documentazione di gara, di seguito dettagliata, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante del consorzio che partecipi alla gara quale entità giuridica autonoma, dal Legale rappresentante della mandataria nel caso di consorzio ordinario già costituito, ovvero dai Legali rappresentanti delle consorziate attraverso le quali il consorzio concorre, nella

ipotesi di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti di cui all'art. 37 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006:

- copia del capitolato speciale d'appalto;
- copia dell'allegato tecnico;
- D.U.V.R.I.;
- copia di eventuali note di chiarimento o altra documentazione messa a disposizione tramite pubblicazione sul sito internet;
- offerta economica.

Il versamento di cui all'art. 18 del presente capitolato ("*contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*") dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

Per quanto concerne i requisiti minimi di **capacità economico finanziaria e tecnica professionale** richiesti all'art. 9 del presente capitolato, a pena di esclusione, ci si dovrà ottenere alle seguenti prescrizioni:

- Per i consorzi ordinari di concorrenti:
 - ✓ **requisito di cui all'art. 9 lett. a):**
una delle consorziate dovrà possedere almeno il **40%** del requisito (€ 2.000.000,00 nel triennio); le rimanenti imprese consorziate dovranno possedere la restante quota del requisito fino alla concorrenza del 100% e nella misura minima del **10%** ciascuna.
 - ✓ **requisito di cui all'art. 9 lett. b):**
una delle consorziate dovrà possedere almeno il **40%** del requisito (€ 1.000.000,00 nel triennio); le rimanenti imprese consorziate dovranno possedere la restante quota del requisito fino alla concorrenza del 100% e nella misura minima del **10%** ciascuna.

Per quanto concerne il requisito di **capacità tecnico-professionale** di cui all'art. 9 punto 1, è sufficiente che lo stesso sia posseduto nel complesso dalle consorziate, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria.

- Per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane (art. 34 co. 1 lett. b del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e per i consorzi stabili (art. 34 co. 1 lett. c del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.), si rinvia a quanto previsto a riguardo dagli artt. 35 del D. Lgs. n. 163/2006 e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ARTICOLO 13 **(Sopralluogo)**

E' prevista la facoltà di un **sopralluogo** per prendere visione dei locali oggetto dell'appalto. Per informazioni ed appuntamento è necessario contattare il personale del Reparto Logistica beni e servizi al n. di tel: 0861/332313. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal personale munito di idoneo documento di riconoscimento e di delega da parte del Legale Rappresentante/Titolare della

impresa per la quale viene effettuato il sopralluogo. Nel caso di partecipazione alla gara di imprese temporaneamente raggruppate, lo stesso sopralluogo potrà essere effettuato da una sola impresa del raggruppamento. Il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione dei luoghi dove dovranno eseguirsi i servizi, ovvero di non essersi avvalso di tale facoltà. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime di solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

ARTICOLO 14

(Richiesta di chiarimenti)

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail a.mincione@izs.it, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 5 giorni lavorativi precedenti il suddetto termine. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. La Stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito Internet (www.izs.it), nel link appalti.

ARTICOLO 15

(Termine di presentazione delle offerte)

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio: **ore 14.00 del giorno 12/05/2014.**

ARTICOLO 16

(Recapito e modalità di presentazione delle offerte)

Il recapito cui far pervenire le offerte è il seguente: **Istituto G. Caporale, Via Campo Boario s.n.c., 64100 Teramo**. Il plico contenente le offerte potrà essere spedito in una delle seguenti modalità:

- Tramite corriere;
- Raccomandata A.R.;
- A mano, con consegna all'Ufficio Protocollo.

Farà fede, per la validità delle offerte, la data di protocollo apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Istituto, sito nella sede centrale dell'Istituto, in Teramo, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore. 8.00 alle ore 14.00 a.m. Il recapito rimarrà a

rischio esclusivo del mittente, qualora per qualsiasi motivo, i plichi inviati non dovessero giungere a destinazione.

ARTICOLO 17

(Modalità di presentazione della documentazione)

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte, ottemperando a tutte le prescrizioni del presente capitolato speciale ed alla documentazione di gara, in lingua italiana. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. **46** e **47** del **D.P.R. n. 445/2000**, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (Rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine, le stesse, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. Le suddette dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; devono, inoltre, essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. Le dichiarazioni sono **redatte preferibilmente sul modello predisposto** e messo a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante, disponibile sul sito Internet dell'Istituto, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e le condizioni di cui all'art. 46 del Codice degli appalti. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione. Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6 e l'art. 47 del Codice. In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

ARTICOLO 18

(Modalità di redazione delle offerte)

All'esterno del plico principale, accuratamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità, devono essere riportati, a pena di esclusione, gli estremi della ditta concorrente e la seguente dicitura: "**Offerta per la fornitura, gestione ed esecuzione di servizi vari**". Detto plico, dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, **due distinte buste**, contenenti precisamente:

- **BUSTA N. 1**: contenente "**Documentazione amministrativa**";
- **BUSTA N. 2**: contenente "**Offerta economica**".

Nella **busta n. 1 (Documentazione amministrativa)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute, a pena di esclusione:

- le **dichiarazioni** di cui all'articolo 9 e 10 del presente capitolato, preferibilmente redatte nello schema del "**modello per dichiarazione unica**", predisposto dalla Stazione appaltante ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- la seguente **documentazione**:
 - a) copia del presente capitolato speciale d'appalto, timbrato e firmato in calce dal Legale rappresentante dell'operatore economico offerente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
 - b) copia dell'allegato tecnico, timbrato e firmato in calce dal Legale rappresentante dell'operatore economico offerente, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute;
 - c) D.U.V.R.I. allegato al presente capitolato, firmato in ogni foglio dal Legale rappresentante della ditta partecipante;
 - d) copia di eventuali note di chiarimento o ulteriore documentazione messa a disposizione delle imprese partecipanti tramite pubblicazione sul sito internet dell'Istituto, www.izs.it link "appalti", debitamente sottoscritte per accettazione;
 - e) documentazione attestante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - così come previsto dalla deliberazione della sopra richiamata Autorità del 21.12.2011 seguendo le istruzioni in vigore e disponibili sul sito internet dell'Autorità al seguente indirizzo: **www.avcp.it** e precisamente:
 - mediante pagamento online da eseguirsi con carta di credito dei circuiti ivi indicati collegandosi al "Servizio Riscossione" ed allegando, a riprova dell'avvenuto pagamento, la relativa ricevuta;
 - in contanti muniti dell'apposito modello di pagamento, rilasciato dal "Servizio Riscossione", presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati ed allegando, a riprova dell'avvenuto pagamento, lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita stesso.

A tal fine si comunica che il **codice CIG**, necessario per la effettuazione del versamento di che trattasi è il seguente: **5649771285**. Dovrà, altresì, essere allegata alla documentazione amministrativa, **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvenuta costituzione di **deposito cauzionale provvisorio** dell'importo pari al **2% del prezzo posto a base di gara** (€ 114.000,00) con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo Istituto

(art. 75 commi 4 e 8 del D.Lgs 163/2006). L'importo della garanzia richiesta potrà essere ridotto del **50%** nel caso in cui la ditta sia in possesso di idonea **certificazione di qualità** rilasciata da organismi accreditati ed in corso di validità, così come previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006. Il possesso della certificazione va documentato nei modi previsti dalla normativa vigente, allegando alla fideiussione o alla polizza, la documentazione da cui risulti il possesso di detta certificazione. In caso di **R.T.I.**, costituendo o costituito, o di consorzio, ai fini della riduzione dell'importo del cinquanta per cento, il possesso della certificazione dovrà essere documentato, a pena di esclusione, da tutte le ditte facenti parte della compagine del Raggruppamento; in caso di **consorzio** che partecipi alla gara quale entità giuridica autonoma, il possesso della certificazione dovrà essere documentato, a pena di esclusione, dal consorzio stesso, ovvero, nel caso in cui il consorzio partecipi alla gara attraverso una o più ditte consorziate, il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato dalla ditta o dalle ditte attraverso la quale o le quali il consorzio partecipa, sempre a pena di esclusione.

Si rende noto che ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dalle ditte non aggiudicatrici avverrà automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nella **busta n. 2 (offerta economica)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, sempre a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta preferibilmente secondo lo schema di cui al "**modello offerta**" allegato al presente capitolato speciale d'appalto. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espresse in euro. Ai sensi del comma 5 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 le offerte economiche devono essere corredate da una relazione contenente un'analisi economica che giustifichi il prezzo offerto, secondo quanto previsto dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Nell'ipotesi di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, verrà adottato il prezzo più vantaggioso per l'Istituto appaltante. Non saranno prese in considerazione offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato. Potranno essere richieste le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine della verifica delle offerte anormalmente basse. Il Seggio di gara ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di chiedere alle ditte concorrenti chiarimenti, delucidazioni, integrazioni del materiale presentato.

ARTICOLO 19

(Procedura di aggiudicazione)

Le varie fasi procedurali della procedura verranno effettuate da una apposito Seggio di gara, che esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria. Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. La **prima seduta pubblica** per l'apertura delle offerte da parte del Seggio di gara, si terrà in un giorno di cui verrà data, per tempo, comunicazione sul profilo del committente, alle ditte partecipanti alla procedura, presso la sede legale

dell'Istituto di Teramo. Gli eventuali avvisi di proroga saranno tempestivamente pubblicati sempre sul profilo del committente. A detta seduta sarà ammesso il pubblico, nei limiti della capienza della sala, ed in ogni caso i Legali rappresentanti dei concorrenti o persone, di norma una per ogni concorrente, munite di delega.

Il Seggio procederà come segue:

- All'accertamento dell'osservanza delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti (termini, segretezza ed inviolabilità, ecc.);
- All'apertura dei plichi regolarmente presentati, limitatamente alla busta esterna e all'accertamento della presenza delle **due** buste interne;
- All'apertura delle "**BUSTE N. 1 (contenenti documentazione amministrativa)**" ed all'accertamento della insussistenza di motivi di non ammissione o di altre situazioni che comportano l'esclusione dalla procedura sulla base delle norme di leggi vigenti o delle disposizioni previste nel presente capitolato;
- All'individuazione delle offerte ammesse, delle eventuali offerte ammesse con riserva, subordinatamente all'esito di eventuali chiarimenti che potrebbero rendersi necessari e/o alla definizione di questioni non di pronta soluzione in ordine all'ammissibilità e di quelle eventualmente escluse.
- Alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria.

In occasione di detta seduta pubblica, a conclusione delle precedenti operazioni, si procederà al sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, per individuare la ditta o le ditte alla quale o alle quali sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti all'art. 9, tramite idonea documentazione. Alla ditta o alle ditte estratta/e sarà concesso un termine perentorio di giorni dieci per produrre la documentazione di che trattasi.

A tal proposito, si comunica che i documenti da allegare a sostegno delle dichiarazioni verificabili - a seguito del predetto sorteggio - richieste dal presente capitolato di gara e rese in sede di presentazione dell'offerta dovranno essere:

- Con riferimento al requisito di capacità economico finanziaria, estratti dei bilanci o dichiarazioni IVA da cui risulti il possesso del requisito in esame (fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi approvati non inferiore ad € 5.000.000,00 (I.V.A. esclusa);
- Con riferimento al requisito di capacità economico finanziaria, certificazioni rilasciate da parte dei destinatari pubblici o privati dei servizi prestati dalla ditta partecipante e dichiarati dalla ditta stessa in sede di presentazione dell'offerta da cui risulti il possesso del requisito in esame (aver realizzato negli ultimi tre esercizi approvati servizi analoghi a quello oggetto di gara presso strutture sanitarie pubbliche o private, per un importo di fatturato non inferiore ad € 2.500.000,00 (I.V.A. esclusa);
- Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale: - certificazioni rilasciate da parte dei destinatari pubblici o privati dei servizi prestati nel settore oggetto di gara dalla ditta partecipante e dichiarati

dalla ditta stessa in sede di presentazione dell'offerta; - certificazioni attestanti il possesso della qualità UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14000 e/o EMAS, ove non siano state già allegate alla documentazione amministrativa.

- Qualora tali prove non siano fornite, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 (D.lgs.163/2006). Resta salva, comunque, la facoltà di questa stazione appaltante di procedere a verifiche d'ufficio o a campione su tutte le dichiarazioni e documentazioni prodotte, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Concluse le predette operazioni, previa convocazione delle imprese ammesse, il Seggio procederà, in altra **seduta pubblica**, allo svolgimento delle seguenti operazioni nell'ordine delineato:

- a) apertura delle buste contrassegnate con l'indicazione "**BUSTA N. 2 – contenente offerta economica**" delle imprese ammesse;
- b) lettura del ribasso offerto da parte delle imprese concorrenti e dell'importo complessivo offerto del servizio;
- c) verifiche ai sensi dell'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- d) eventuale proclamazione della aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di parità tra due o più offerte, si procederà nella medesima seduta, ad una fase negoziale di rilancio tra le imprese migliori offerenti, presenti alla gara. A tal fine si richiede la presenza di un rappresentante munito di idonea procura a trattare. Ove fosse presente una sola tra tali imprese, questa é ammessa a presentare un'offerta migliorativa. Ove invece nessuna delle imprese che hanno presentato uguale offerta sia presente, ovvero pur presenti non migliorino l'offerta, ovvero in caso di ulteriore parità registrata dopo la fase negoziale di rilancio, si procederà pubblicamente a sorteggio.

ARTICOLO 20

(Aggiudicazione ed ulteriori precisazioni)

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., a favore della migliore offerta selezionata con il criterio del prezzo più basso. L'aggiudicazione sarà comunque disposta mediante adozione di apposito atto deliberativo con cui verranno approvate le risultanze della gara da parte della stazione appaltante. Solamente a seguito dell'adozione di tale provvedimento l'aggiudicazione diverrà definitiva. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3 del codice. L'espletamento della procedura di gara non costituisce per la stazione appaltante obbligo di contrarre. Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., questa stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio; ciò

anche ove non ravvisi la convenienza tecnica e/o economica delle offerte pervenute, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità dei prezzi, nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare, ovvero per mancanza di disponibilità finanziaria nell'ambito dei programmi di acquisto. L'Istituto, a suo insindacabile giudizio e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto a riguardo, si riserva anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento, abrogazione o aggiudicazione parziale della gara, dandone comunicazione alle imprese concorrenti, anche nell'ipotesi in cui nelle more dell'espletamento della presente procedura vengano formalmente attivate **Convenzioni Consip** aventi ad oggetto attività riconducibili a quelle contemplate nel presente appalto. Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m.i., in caso di fallimento dell'impresa che risulterà aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, l'Istituto si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle attività oggetto dell'appalto. In tal caso si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ARTICOLO 21

(Chiarimenti ed integrazioni)

In fase di valutazione della documentazione e delle offerte è facoltà del Seggio di gara, a suo insindacabile giudizio, richiedere, agli operatori economici che hanno presentato offerta, eventuali chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata e/o la regolarizzazione della documentazione amministrativa escludendosi comunque qualsiasi integrazione sostanziale o sostituzione della documentazione o dell'offerta tecnica.

ARTICOLO 22

(Altre norme)

L'offerta sarà impegnativa solamente per la ditta offerente e dovrà avere validità almeno pari a **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Tutte le dichiarazioni richieste nel presente capitolato speciale d'appalto dovranno essere rese ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000). Fatto salvo quanto disposto dall'art. 48 del codice appalti in merito ai controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, questa Istituto si riserva di verificare in ogni momento la veridicità delle dichiarazioni rese e l'autenticità delle documentazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. In caso di riscontrate dichiarazioni mendaci o falsità documentali, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente alla gara ed alla immediata segnalazione alle autorità competenti. La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità di vigilanza contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che

hanno presentato offerta. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. si comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara.

ARTICOLO 23

(Adempimenti preliminari alla stipula del contratto)

La stipula del contratto, dovrà effettuarsi in **modalità elettronica**, ex art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006 ed è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. L'Istituto si riserva di chiedere eventuali ulteriori documenti che si renderanno necessari ai fini della stipula del contratto. Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese necessarie alla stipulazione del contratto e quelle relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo del Codice che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione.

(CAPO III)

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ARTICOLO 24

(Criterio di aggiudicazione)

Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello del prezzo più basso (ex art. 82 del D.lgs 163/2006). L'importo posto a base d'asta, riferito a 36 mesi, è di € 5.700.000,00 di cui € 20.100,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Non saranno ammesse offerte il cui importo complessivo superi l'importo a base d'asta. L'Istituto in ogni caso si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta idonea e conveniente.

ARTICOLO 25

(Revisione dei prezzi)

Il prezzo indicato in sede di offerta (importo di aggiudicazione) comprensivo di tutte le spese e di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni definite nel presente capitolato è da ritenersi fisso ed invariabile per il primo anno del contratto. Il prezzo sarà aggiornato annualmente a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006, secondo le seguenti modalità:

- Mediante istanza dell'appaltatore di variazione del prezzo prevista dal citato art. 115, accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione richiesta;
- La revisione del prezzo sarà operata con istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4

lettera c) e comma 5 del D.Lgs 163/2006, all'esito della quale verrà definito il nuovo prezzo.

Nel caso in cui per i servizi oggetto della presente procedura non sia avvenuta la rilevazione dei costi standardizzati di cui all'art. 7 del Codice dei Contratti, la revisione verrà effettuata sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo nazionale e generale per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta nel periodo. La variazione del prezzo decorrerà solo dall'approvazione dell'atto deliberativo che ne disporrà l'autorizzazione.

ARTICOLO 26

(Garanzia di esecuzione-Cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatta esecuzione dei servizi e dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una **cauzione definitiva**, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.mm.ii. La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto del citato articolo. La garanzia dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Al fine dello svincolo della stessa, l'esecutore dovrà trasmettere apposita richiesta a mezzo posta elettronica. In caso di RTI la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria e dovrà essere intestata sia all'impresa capogruppo che alle imprese mandanti.

In caso di Consorzio, la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e dovrà essere intestata al Consorzio stesso e a tutte le società consorziate esecutrici dell'appalto. A seguito della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. **7 del 11/09/2007**, l'importo della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., potrà essere ridotto in misura del **50%**, in quanto trattasi di operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, secondo le modalità delineate nell'art. 75 comma 7. In caso di RTI e di Consorzi ordinari, tale riduzione può essere applicata solo se tutte le imprese del raggruppamento o il Consorzio e le imprese consorziate che hanno partecipato all'appalto, sono in possesso della predetta certificazione di qualità.

(CAPO IV)

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

ARTICOLO 27

(Rispetto accordo in materia di salvaguardia occupazione)

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente tra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto dall'**art. 4 del C.C.N.L.** di categoria e della normativa di settore. L'impresa aggiudicataria, pertanto, dovrà assicurare l'assunzione di tutto il personale già in organico nel precedente appalto. In ogni caso di cessazione dell'appalto, l'impresa cessante

ne darà preventiva comunicazione, ove possibile nei **15 giorni precedenti**, alle strutture sindacali aziendali e territoriali competenti, fornendo altresì informazioni sulla consistenza numerica degli addetti interessati, sul rispettivo orario di lavoro settimanale, indicando quelli impiegati nell'appalto in questione da almeno quattro mesi. Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi a tali obblighi, l'Istituto ha la facoltà di risolvere il contratto.

ARTICOLO 28

(Oneri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria)

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria deve presentare il proprio piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal Testo Unico in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008).

A tal fine, l'impresa dovrà procedere ad un'attenta visita dei locali interessati, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione e addestramento di tutto il personale adibito ai servizi, comunicando, all'uopo il nominativo del Responsabile del servizio prevenzione e protezione (R.S.P.P.). Più in generale, l'impresa aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, richiamate dal citato decreto. Si obbliga a provvedere inoltre, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti tecnologici, al fine di garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei servizi e l'incolumità delle persone addette all'espletamento degli stessi, onde evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone e a cose, esonerando in ogni caso e di conseguenza l'Istituto da ogni responsabilità. L'impresa, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei CC.NN.LL. relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi ed in particolare a quanto di seguito prescritto:

- nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Istituto e gli addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza dell'Appaltatore e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio dell'Appaltatore;
- l'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei servizi oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato, senza ulteriore onere a carico della stazione appaltante. L'Appaltatore si obbliga ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore si obbliga infine ad osservare tutte le norme, le prescrizioni, i regolamenti e le leggi riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori;
- l'Appaltatore è tenuto, inoltre, al riassorbimento, senza periodo di prova e con il mantenimento dei diritti contrattuali maturati, di tutto il personale che attualmente sta svolgendo i servizi oggetto dell'appalto, in modo da

assicurare la continuità e la qualità del servizio, impegnandosi, pertanto, al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione, nel rispetto di quanto stabilito dal C.C.N.L. di riferimento. In ogni caso il numero di persone impiegate nel servizio dovrà essere sufficiente a garantire:

1. il corretto svolgimento dei servizi secondo le modalità concordate;
 2. le necessarie sostituzioni in caso di assenze, malattie, ferie, etc.
- l'Appaltatore si obbliga a provvedere ai servizi senza interruzione per qualsiasi circostanza; in nessun caso potrà interrompere o sospendere i servizi, pena l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 38 del presente capitolato, fatto salvo il maggior danno qualora l'Istituto fosse costretto a provvedere direttamente agli stessi. In caso di scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento dei servizi, l'Istituto potrà provvedere al computo delle somme corrispondenti ai servizi non svolti da detrarre dalle relative fatture; in ogni caso l'Appaltatore è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Istituto, nonché a garantire un servizio di emergenza;
 - l'Appaltatore dovrà garantire la destinazione al lavoro di personale adeguato, per numero e qualità, all'entità dei servizi stessi, dotandoli di strumenti e di attrezzature idonei all'espletamento a regola d'arte dei medesimi;
 - l'Appaltatore si obbliga a corrispondere regolarmente il pagamento mensile delle retribuzioni correnti a favore dei dipendenti nei termini e nelle modalità previste dal CCNL di settore, anche in assenza del pagamento delle fatture da parte della stazione appaltante; in caso contrario quest'ultima provvederà all'immediata risoluzione contrattuale;
 - l'Appaltatore si obbliga a garantire l'attuazione delle norme di sicurezza, della salute sul lavoro ed in materia di cartellino di identificazione dei lavoratori coinvolti nelle prestazioni oggetto dell'appalto (c.d. badge);
 - l'Appaltatore si obbliga a garantire al personale dipendente la partecipazione a percorsi formativi e di aggiornamento continuo professionale, privilegiando quelli utili a certificare le relative professionalità.

L'Istituto è esplicitamente sollevato da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente della ditta aggiudicataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

ARTICOLO 29 **(Copertura assicurativa)**

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno provocato durante lo svolgimento dei servizi, alle persone, agli immobili ed ai beni di proprietà dell'Istituto. L'appaltatore, dovrà, prima della sottoscrizione del contratto, stipulare, per tutta la durata dell'appalto, idonea polizza assicurativa per il rischio della responsabilità civile verso terzi esente da franchigia e con

massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per ogni sinistro procurato nell'espletamento del servizio, con il limite di 1.000.000,00 per ogni danno a persone e di € 500.000,00 per danni a cose, dandone copia all'Istituto, contestualmente alla stipula del contratto.

ARTICOLO 30

(Modalità di fatturazione e pagamenti)

Le fatture **con cadenza mensile**, compilate con modalità indicate dall'Istituto e secondo la normativa vigente, dovranno essere intestate ed inviate al seguente indirizzo: **Via Campo Boario S.n.c., 64100 Teramo - P.I.: 00060330677, C.F.: 80006470670.** Il pagamento avverrà tramite mandato dalla data di ricezione della fattura, a condizione che il servizio prestato sia conforme alle condizioni contrattuali e previa verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del **DURC**. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con tali obblighi o con il pagamento delle retribuzioni correnti, l'Istituto procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo, assegnando un termine perentorio di 15 giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione. Il mancato adempimento entro il termine predetto costituisce inadempienza contrattuale. L'Istituto, pertanto, procederà alla risoluzione del contratto d'appalto, destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali e segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno. A conclusione dell'appalto, l'ultima fattura sarà trasmessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto unitamente al certificato di ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 304, comma 2 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice degli appalti). L'Appaltatore non potrà pretendere gli interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo. Nel caso in cui nel corso del mese di riferimento della fattura, sia stato redatto verbale di contestazione e conseguente applicazione della relativa penale, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a trasmettere in allegato alla fattura già vistata copia del predetto verbale per l'escussione della penale.

ARTICOLO 31

(Estensione o riduzione dei servizi)

La stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere o ridurre i servizi, ai sensi della normativa vigente, anche ad altri spazi, compresi eventuali stabili/aree che, nel periodo contrattuale si rendessero disponibili o indisponibili; l'appaltatore, in tal caso, dovrà provvedere, su specifica richiesta dell'Istituto e sempre che le variazioni non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi alle medesime condizioni del contratto, ivi comprese quelle economiche. In caso di riduzione del servizio, e quindi del corrispettivo, a seguito di indisponibilità permanente di alcuni immobili (causa vendita/cessione a terzi dell'edificio o cessazione dell'attività degli uffici, etc.), l'appaltatore non potrà esercitare alcuna azione risarcitoria nei confronti della stazione appaltante.

ARTICOLO 32

(Esecuzione del contratto: Direttore dell'esecuzione del contratto)

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, anche con riferimento alle modalità fatturazione previste dall'art. 30 del presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tal fine, il Direttore svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati. In sede di attivazione dei servizi oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto redigerà apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore, ai sensi dell'art. 304 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 (*"Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs 163/2006"*). Il "**verbale di avvio**" all'esecuzione del contratto dovrà contenere i seguenti elementi:

- l'indicazione delle aree e degli ambienti esterni ed interni in cui l'esecutore svolgerà l'attività;
- la dichiarazione che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.

Il verbale è redatto in **doppio esemplare** firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore. Il Direttore dell'esecuzione del contratto eserciterà la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto oggetto del contratto e la verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Il/i nominativo/i del/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto sarà/saranno comunicati all'Appaltatore con la comunicazione di aggiudicazione. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla **dichiarazione di esecuzione del servizio** che sarà emessa dallo stesso Direttore di esecuzione del contratto.

ARTICOLO 33

(Referente di reparto o di sezione per il servizio di pulizia)

Il Referente di reparto o di sezione, è il soggetto cui è demandata dal Responsabile di reparto, di laboratorio o della sezione interessati, la vigilanza circa il corretto adempimento delle condizioni e delle modalità di esecuzione dei servizi. Il Referente ha il dovere di verificare, mediante un controllo visivo, che gli interventi di pulizia previsti siano stati espletati correttamente. Il Referente dovrà rapportarsi con il Responsabile di reparto, di laboratorio o di sezione e con il Direttore dell'esecuzione del contratto per la segnalazione di eventuali disservizi. In caso di rilevazione di disservizio, il Referente dovrà comunicarlo tempestivamente, anche a mezzo posta elettronica, al responsabile di servizio per conto dell'Appaltatore o suo delegato, che dovrà provvedere all'immediata risoluzione del disservizio.

ARTICOLO 34

(Controllo e vigilanza sull'esecuzione del servizio)

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, avvalendosi della collaborazione dei referenti di reparto o di sezione, vigila costantemente sulle condizioni igieniche degli ambienti e della aree oggetto del servizio di pulizia. Il controllo in merito all'esecuzione del servizio, si esplica mediante la verifica dell'attuazione della procedura di autocontrollo proposta, sia mediante controlli sul rispetto di quanto richiesto e prescritto, nella documentazione di gara, dal committente. Il controllo avviene periodicamente e comunque tutte le volte in cui il Direttore dell'esecuzione del contratto lo ritiene opportuno e anche a seguito di segnalazione da parte del referente di reparto o di sezione. La valutazione dello standard di pulizia richiesto dal presente capitolato, nelle diverse aree considerate, è effettuata nelle rilevazioni del livello di igiene attraverso controlli visivi delle operazioni di pulizia delle superfici delle aree degli ambienti interessati. In caso di non conformità con gli standard, è richiesta la risoluzione o la rimozione del disservizio ed il conseguente ripristino delle condizioni ottimali; ove ciò non sia possibile, le deficienze o i vizi accertati con la verifica vengono contestati e formalizzati con apposito verbale e conseguente applicazione delle relative penali.

ARTICOLO 35

(Responsabile di servizio per l'Impresa e del servizio di prevenzione e protezione)

L'Appaltatore si impegna a nominare il Responsabile di servizio o suo delegato, il quale dovrà essere reperibile (dalle ore 8.00 am alle ore 20.00 pm di ogni giorno nel quale saranno svolti i servizi) e, sarà responsabile dell'organizzazione dei servizi concordati; pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio o suo delegato, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore. Il Responsabile di servizio per l'impresa, ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al committente il **sistema di autocontrollo** che intende adottare per la corretta applicazione delle procedure, sia dal punto di vista qualitativo (livello delle prestazioni) che da quello organizzativo (presenze ed orari di servizio). Detto sistema di autocontrollo, che sarà validato dall'esecuzione del contratto, deve riportare:

- la descrizione delle procedure di intervento di pulizia;
- i metodi di verifica sulla corretta esecuzione delle procedure;
- i metodi di rilevazione scritta delle difformità riscontrate in corso d'opera;
- le azioni correttive da adottarsi;
- i metodi di rilevazione della presenza del personale addetto al servizio di pulizia.

Le risultanze del sistema di autocontrollo devono essere scritte, trasparenti e visionabili in ogni momento dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dai referenti di reparto o di sezione.

L'Istituto provvederà a controllare il rispetto da parte dell'appaltatore dei seguenti adempimenti:

- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nomina del medico competente;
- redazione del documento di valutazione dei rischi;

L'appaltatore dovrà trasmettere, su richiesta dell'Istituto, il Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute.

ARTICOLO 36

(Obblighi del personale addetto ai servizi)

Il personale addetto ai servizi dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione degli stessi e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare. E' facoltà dell'Istituto chiedere per iscritto di allontanare dal servizio il personale della ditta aggiudicataria che durante lo svolgimento del servizio abbia dato motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento scorretto o, comunque, non consono all'ambiente di lavoro. Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'impresa deve incaricare persone in grado di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori e in particolare nei riguardi dell'utenza.

ARTICOLO 37

(Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio)

Il personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria per l'esecuzione dei servizi dovrà essere in regola con le norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni. Il personale dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria anche se non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalle leggi, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a presentare su richiesta dell'Istituto, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari,

nonché dei versamenti contributivi o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000. In particolare l'impresa dovrà esibire, su richiesta dell'Istituto, il libro matricola, il modello relativo al versamento dei contributi in vigore, nonché tutti quei documenti che si ritenessero utili al fine di comprovare la corretta corresponsione dei salari e dei contributi. In questo caso l'Istituto si riserva di chiedere la collaborazione di alcune delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, o comunque di altri Enti quali l'Ispettorato Provinciale del Lavoro etc. La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente. L'Istituto è esplicitamente sollevato da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente della ditta aggiudicataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

ARTICOLO 38 **(Penalità)**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Istituto a pretendere il risarcimento di eventuali danni, per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione dei servizi, l'Istituto potrà applicare le seguenti penali:

- per quanto riguarda l'interruzione, la mancata o la carente esecuzione delle prestazioni giornaliere, l'Istituto potrà detrarre l'importo corrispondente alle prestazioni non eseguite e verrà comunque applicata una penale giornaliera d'importo pari al 100 % (centopercento) del valore della prestazione non eseguita;
- nel caso di esecuzione delle prestazioni al di fuori della fascia oraria determinata in sede di contratto, potrà essere applicata una penale pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni mancata osservanza dell'obbligo;
- per l'esecuzione del contratto con utilizzo di personale non assunto regolarmente, ovvero con personale diverso da quello che l'impresa avrebbe dovuto assumere nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 37 del presente capitolato, l'Istituto oltre ad informare nei modi e nei termini di legge le Autorità competenti, applicherà per la prima infrazione, una penale di € 2.500,00 per ogni altra persona non in regola; la seconda infrazione comporterà, oltre che l'applicazione della penale, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

L'Istituto potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relative ai corrispettivi maturati.

ARTICOLO 39 **(Recesso anticipato)**

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse recedere prima della stipula del contratto senza giustificato motivo o giusta causa, l'Istituto committente sarà tenuta a

rivalersi sul deposito cauzionale o altra garanzia prestata, a titolo di penale, fatto salvo ogni altro eventuale diritto per danni eventuali.

ARTICOLO 40
(Risoluzione del contratto)

Qualora si verificassero da parte dell'appaltatore, inadempienze o gravi negligenze riguardo gli obblighi previdenziali, o assicurativi, o contributivi, o assistenziali o contrattuali nei confronti del personale dipendente, l'Istituto avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa contestazione scritta, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito. In ogni caso l'Istituto si riserva di risolvere il contratto senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa anche nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali, siano essi contenuti nel presente capitolato speciale, nell'allegato tecnico, nel contratto e in genere in tutti gli atti di gara, contestate per iscritto dalla stazione appaltante;
- almeno 4 contestazioni scritte circa lo scarso livello qualitativo delle prestazioni contrattuali;
- applicazione di retribuzioni al personale dipendente non conforme al C.C.N.L. di riferimento;
- violazione della normativa sulla tutela dei dati personali, laddove vi sia una diffusione, e/o comunicazione e/o divulgazione di dati riservati di cui il personale dell'impresa sia venuto a conoscenza in ragione del servizio espletato;
- in caso di frode, fallimento o concordato fallimentare;
- cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante o comunque in violazione di legge;
- gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel documento di valutazione dei rischi, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi.

L'Istituto procederà alla contestazione scritta, tramite fax o tramite raccomandata A/R, degli addebiti: nei casi più gravi tale contestazione costituirà l'unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto. Negli altri casi, l'appaltatore potrà essere invitato a presentare, entro **cinque (5) giorni** dal ricevimento delle contestazioni, proprie memorie difensive, che verranno valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante. In tutti i casi di risoluzione, l'Istituto tratterà, a titolo di penale, la cauzione definitiva e i crediti maturati dalla ditta per servizi resi, sempre fatto salvo la richiesta del maggior danno. La risoluzione del contratto sarà inoltre possibile in tutti i casi previsti da leggi vigenti, ed in particolare dal D.Lgs n.163/06.

La risoluzione del contratto, tranne nei casi più gravi, è dichiarata con semplice preavviso di **giorni 20 (venti)**, da trasmettere con lettera raccomandata A/R.

ARTICOLO 41
(Subappalto)

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità delineate nell' art. 118 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. Il subappalto non comporta nessuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile di quanto subappaltato. Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dalla stazione appaltante, previa specifica richiesta da parte dell'impresa aggiudicataria, da formularsi, inderogabilmente, in sede di offerta, con specificazione delle parti del servizio da subappaltare. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. Al momento dell'autorizzazione al subappalto, l'Istituto effettuerà i dovuti controlli nei confronti del subappaltatore. Relativamente ai pagamenti delle prestazioni svolte dal subappaltatore, essi verranno effettuati dall'appaltatore che è poi obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore. Si rinvia, in ogni caso, alla disciplina sul subappalto contenuta nell'art.118 D.Lgs n.163/06. In caso di subappalto non autorizzato, lo stesso sarà causa di risoluzione immediata del contratto, con contestuale incameramento della cauzione definitiva, sempre fatto salvo il diritto a richiedere eventuali maggiori danni verificatisi. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

ARTICOLO 42
(Cessione del contratto)

E' vietato cedere in tutto o in parte il contratto pena la risoluzione immediata e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Istituto si riserva di richiedere in tale caso il rimborso del maggior danno eventualmente arrecato.

ARTICOLO 43
(Accertamenti antimafia-tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore deve scrupolosamente osservare le norme derivanti dalle disposizioni di legge note sotto il nome di "**leggi antimafia**". Qualora dagli accertamenti di cui alla normativa in materia di antimafia risultasse che, anche successivamente all'inizio delle prestazioni contrattuali, i Titolari o i Legali rappresentanti del soggetto aggiudicatario non fossero in possesso dei requisiti per l'assunzione dei servizi, l'Istituto disporrà la risoluzione del contratto con riserve di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni. L'appaltatore si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche. A tal fine, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

(CAPO V)
DISPOSIZIONI FINALI
ARTICOLO 44

(Trattamento dei dati personali)

L'Istituto è autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alle ditte partecipanti alla procedura ed ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto e dalle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

ARTICOLO 45
(Obbligo di riservatezza)

Le ditte concorrenti e la ditta aggiudicataria avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e a conoscenza e, di non divulgarli in alcun modo, né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla procedura ed alla realizzazione del contratto. Le ditte saranno altresì responsabili dell'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

ARTICOLO 46
(Accesso agli atti)

L'Istituto garantisce l'accesso ai propri documenti amministrativi, secondo il disposto della legge 241/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 15/2005 a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale in merito all'accesso agli atti e ai documenti amministrativi formati dall'Istituto stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento, salvo quanto previsto dall'art. 13 del codice degli appalti, per gli appalti segretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

ARTICOLO 47
(Controversie e foro competente)

Qualora sorgano contestazioni tra l'Istituto e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa. Tutte le controversie insorte tra l'Istituto e l'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, che non potranno essere definite in via amministrativa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Teramo.

ARTICOLO 48
(Norme di rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato di gara, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, alla documentazione di gara, al codice civile.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Angelo Mincione, Dirigente Responsabile del Reparto Logistica beni e servizi, presso la sede centrale di Teramo, contattabile ai seguenti indirizzi: **posta elettronica, a.mincione@izs.it; Tel - 0861/332313.**